

AGRICOLTURA CARNEMOLLA (FEDERBIO): «COSÌ AVREMO PREZZI EQUI»

Borsa merci, parte la quotazione dei cereali bio Tabellini: «Assicurata più trasparenza al settore»

CI SARANNO anche i cereali biologici tra i prodotti in quotazione alla Borsa Merci di Bologna, dove tradizionalmente si decide il prezzo del grano e di altre materie prime in Italia. Da ieri, infatti, comunicano Camera di Commercio, Ager e **Federbio**, «si è dato avvio a una nuova commissione dedicata esclusivamente alla rilevazione dei prezzi prodotti biologici della filiera cerealicola». Una novità nel settore, visto che per la prima volta nelle borse merci italiane (dove le materie prime alimentari vengono quotate settimanalmente, fissandone il prezzo, proprio come avviene per le azioni a Piazza Affari) viene creata una commissione specializzata esclusivamente nella rilevazione dei prezzi dei cereali bio. Il nuovo listino è composto da venti diverse voci e si affianca a quello già attivo sull'ortofrutta biologica e su tutti i prodotti agricoli e di trasformazione già quotati, per un totale di oltre 200 prodotti. «Con questa iniziativa – spiega il presidente della Camera di Commercio,

Giorgio Tabellini –, andiamo a coprire le esigenze di trasparenza ed informazione di una quota sempre più significativa di mercato». Per il Presidente Agerm Emer Borsari «si tratta di un'ulteriore strumento a servizio degli Operatori e che conferma il ruolo e la centralità della Borsa di Bologna». Per Paolo Carnemolla di Fe-

EMER BORSARI (AGER)
«L'ente bolognese
si conferma sempre
al fianco degli operatori»

derbio la quotazione è uno strumento importante «per garantire tracciabilità e trasparenza per il mercato delle materie prime bio, dove i controlli in campo devono collegarsi a una tracciabilità di filiera e anche a prezzi equi in grado di remunerare adeguatamente gli agricoltori che applicano correttamente le norme stringenti della coltivazione biologica».

